

Un'assemblea pubblica molto partecipata

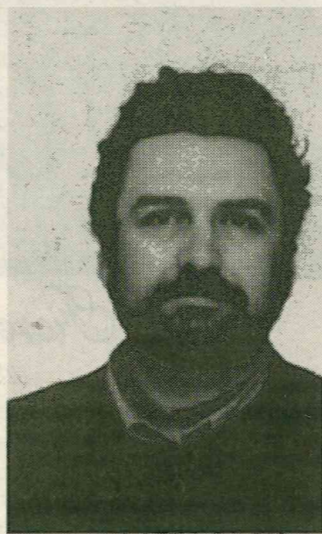
di LUISA PIZZINI

Si è parlato delle varianti apportate al Piano Regolatore e del bilancio di previsione 2002 nell'assemblea pubblica organizzata la scorsa settimana dall'Amministrazione Comunale di Calliano.

Un centinaio di censiti hanno riempito l'aula consiliare, dove si è tenuto l'incontro, dimostrando così il loro interessamento ai temi trattati nel corso della serata.

L'assessore all'urbanistica Marchelli ha introdotto l'intervento dell'ingegner Arlanch, il tecnico che si è occupato del PRG, soffermandosi sugli aspetti politico-amministrativi del documento. «In questo lavoro sul PRG - ha spiegato Marchelli - risultano evidenti le scelte strategiche adottate dall'Amministrazione. Scelte che delineano una precisa concezione del territorio. Abbiamo attuato due tipi di interventi sul Piano Regolatore: uno di tipo cartografico, attraverso un riordino dello sviluppo edilizio previsto nel documento precedente e la modifica di alcune aree, ed uno inerente all'aspetto normativo, che permetta una lettura più chiara della legge. Il lavoro naturalmente è stato allargato a tutto il gruppo consiliare».

Dopo la spiegazione tecni-



Benoni, il sindaco di Calliano

«Abbiamo potenziato le aree destinate a verde pubblico, rimettendoci anche un ricavo di 150 mila euro»

«Prg breve per non vincolare il paese»

Calliano, il sindaco Benoni spiega le scelte dell'amministrazione

ca dell'ingegner Arlanch la parola è passata la sindaco Benoni che ha spiegato perché negli ultimi anni le variazioni al PRG avvengono con più frequenza. «La durata più breve del Piano - ha affermato il primo cittadino - non è dovuta ad incapacità programmatica dell'Amministrazione, ma alla volontà della stessa di non vincolare per troppo tempo aree sulle quali poi i cittadini pagano le

relative imposte».

Benoni ha voluto richiamare l'attenzione dei cittadini anche sulla decisione di destinare a verde pubblico la cosiddetta «area 11», un'area edificabile dalla vendita della quale il Comune avrebbe ricavato più di 150 mila Euro (qualcosa come 300 milioni di Lire). Una scelta che poche Amministrazioni hanno avuto il coraggio di fare secondo il primo cittadino di

Calliano.

La disamina si è poi spostata sul bilancio di previsione 2002. L'assessore al bilancio Aldrighetti ha descritto le varie voci del documento riservando al sindaco il compito di illustrare gli investimenti in programma.

Una cosa è certa, quello di quest'anno sarà un bilancio ricco che pareggia su una cifra di 2.235.200 Euro (oltre 4 miliardi di Lire).

La maggior fonte d'entrata è rappresentata dall'Imposta Comunale sugli Immobili a causa degli incassi riscossi per gli accertamenti sugli anni pregressi. Tale entrata, come ha precisato più volte il sindaco, verrà interamente utilizzata a favore dei cittadini attraverso una diminuzione dell'aliquota per il prossimo anno e tramite una serie di investimenti mirati. Stessa destinazione che spetterà al budget messo a disposizione dalla Provincia di Trento per il triennio 2001-2003.

Nel capitolo dedicato alle spese una fetta importante è destinata agli arredi urbani ed a quelli della nuova struttura polifunzionale, alla progettazione del cimitero, ai lavori di messa in sicurezza della Strada Statale 12 (considerata ufficialmente come area urbana), al sottopasso per Nomi che dovrebbe essere realizzato entro l'anno ed alla realizzazione di alcuni progetti culturali (tra i quali borse di studio ed incentivi per l'acquisto di Personal Computer collegati ad Internet).

Il sindaco Benoni ha illustrato poi la parte che considera il fiore all'occhiello del documento di programmazione 2002: i progetti speciali inerenti all'ambiente, alla sicurezza, all'istruzione ed alla famiglia.